
**MANUALE
D'USO E MANUTENZIONE**

GENIUS 2000

Macchina per la rifinitura di strutture protesiche



Carlo De Giorgi s.r.l.

VIA Tonale, 1, 20021 BARANZATE (MI), ITALY

Sommario

CAP. 1 AVVERTENZE GENERALI	4
1.1 PRESCRIZIONI.....	4
1.2 CONSULTAZIONE DEL MANUALE.....	5
1.3 INFORMAZIONI GENERALI SULLA SICUREZZA	5
1.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA	5
CAP. 2 INFORMAZIONI GENERALI.....	6
2.1 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	6
2.2 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	7
DATI DI TARGA.....	8
Caratteristiche presa per micromotore.....	8
DIMENSIONI D'INGOMBRO	8
PESO DELLA MACCHINA	9
POTENZA INSTALLATA	9
CONDIZIONI AMBIENTALI DI FUNZIONAMENTO.....	10
RUMOROSITA' E VIBRAZIONI.....	10
2.4 USO PREVISTO E DIVIETI D'USO.....	10
GARANZIA	10
2.5 SOLUZIONI ADOTTATE PER PREVENIRE I PERICOLI	11
REGOLE COMPORTAMENTALI	11
2.6 DISPOSIZIONI ANTINFORTUNISTICHE.....	12
PROTEZIONI INDIVIDUALI	13
COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO di INTERVENTO CON PULSANTE DI EMERGENZA	13
CAP. 3 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO.....	14
CAP. 4 INSTALLAZIONE	15

CAP- 5 UTILIZZO	16
5.1 DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO	16
Piano di lavoro	16
Sistema di aspirazione	16
CAP. 6 MANUTENZIONE	19
6.1 VERIFICA GENERALE	19
6.2 IMPIANTO ELETTRICO	20
6.3 RICAMBI	22
STRUTTURA GENERALE: ELENCO COMPONENTI	22

CAP. 1 AVVERTENZE GENERALI

Il presente Manuale di Istruzioni per l'uso è stato redatto secondo il punto 1.7.4 della Direttiva 2006/42/CE e tenendo conto delle normali condizioni di uso della macchina al fine di informare, unitamente alle altre istruzioni per l'uso apposte sulla macchina, gli operatori/utilizzatori sui rischi residui che la stessa rappresenta.

1.1 PRESCRIZIONI

Il cliente nel ricevere il Manuale di Istruzioni per l'uso relativo alla macchina di cui trattasi, si obbliga a farne un uso strettamente riservato e quindi solo a favore degli operatori e dei responsabili della sua situazione.

Il presente Manuale di Istruzioni può essere usato e consultato unicamente dal cliente (sotto la responsabilità diretta e personale dello stesso), dai collaboratori responsabili del funzionamento della macchina, del suo mantenimento, pulizia, controllo o riparazione, dagli agenti incaricati del suo controllo, dagli agenti degli Organi Pubblici o dei Servizi Pubblici del Ministero del Lavoro, con esclusione di altre persone.

Il presente Manuale d'Uso e Manutenzione non può essere duplicato, interamente o parzialmente, se non per facilitare l'uso della macchina a cui si riferisce. Esso deve rimanere sempre sul luogo di lavoro a disposizione degli operatori incaricati del funzionamento, del trasporto, dell'installazione, del montaggio e smontaggio, della manutenzione e dell'avvio della macchina.

Il cliente può utilizzare il presente Manuale d'Uso e Manutenzione per meglio conoscere, usare e riparare la macchina che ne è l'oggetto; altri usi sono rigorosamente interdetti.

Il presente Manuale d'Uso e Manutenzione può essere trasferito ad altre persone solo nel caso in cui le seguenti condizioni siano rispettate:

- A. la macchina alla quale si riferisce sia venduta a colui che riceve il libretto;
- B. tutte le copie o fotocopie detenute a qualunque titolo vengano distrutte;
- C. la terza persona che acquista la macchina accetti per iscritto, senza alcuna restrizione, tutti i termini e le condizioni del presente impegnandosi quindi a rispettarle.

Se una delle condizioni sopra citate non viene osservata, la società **CARLO DE GIORGI S.R.L** non riconosce a terze persone il diritto di possedere, consultare, fotocopiare, esaminare e usare il presente Manuale d'Uso e Manutenzione.

In caso di perdita totale o parziale del presente Manuale d'Uso e Manutenzione il cliente dovrà provvedere a informare la **CARLO DE GIORGI S.R.L.** e richiedere una esemplare supplementare. Essa, a propria discrezione, si riserverà di inviare o meno la documentazione richiesta, a spese esclusive del cliente.

Per tutto quanto non previsto dal presente Manuale d'Uso e Manutenzione, verrà applicata all'occorrenza la legislazione sui diritti d'autore e sulla protezione dei diritti intellettuali, artistici e letterari .

La **CARLO DE GIORGI S.R.L.** si riserva tutti i diritti, le azioni e le iniziative per contrastare tutti i pregiudizi che possono derivare dall'uso improprio del presente Manuale d'Uso e Manutenzione.

Il fabbricante declina inoltre ogni responsabilità per danni a persone e cose causati dalla omessa osservanza delle successive raccomandazioni. Il rispetto delle norme di sicurezza mette l'operatore in condizione di lavorare produttivamente e con tranquillità, senza pericolo di arrecare danni a se stesso o agli altri.

1.2 CONSULTAZIONE DEL MANUALE

Il manuale è parte integrante della macchina; va letto attentamente prima di compiere qualsiasi operazione e deve essere conservato per futuri riferimenti.

Lo scopo del presente manuale è di portare a conoscenza dell'utilizzatore della macchina le prescrizioni e i criteri essenziali per un corretto impiego e per l'esecuzione di una metodica e corretta manutenzione.

Questo manuale rispecchia lo stato della tecnica al momento della commercializzazione della macchina e non può essere considerato inadeguato solo perché in base a nuove esperienze può essere successivamente aggiornato.

1.3 INFORMAZIONI GENERALI SULLA SICUREZZA

Tutti i dispositivi antinfortunistici predisposti sulla macchina devono essere conservati e rispettati come tali nella loro intrinseca funzione, sia dagli operatori addetti che da tutti coloro che possono casualmente venirne a contatto; ogni loro manomissione e/o inosservanza delle raccomandazioni esposte nel manuale possono comportare, di conseguenza, un errato funzionamento dell'impianto con la possibilità di rischi di infortunio agli operatori preposti.

1.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

Si raccomanda che tutte le indicazioni e le targhette di segnalazione indicanti informazioni di carattere meccanico, elettrico, antinfortunistico o altro, siano sempre ben visibili e ben conservate affinché possano, nella loro integrità, trasmettere il loro messaggio evitando così agli operatori errori che possono essere causa di incidenti.

Tale segnaletica può essere integrata qualora il contesto in cui la macchina è posta lo richieda.

CAP. 2 INFORMAZIONI GENERALI

2.1 DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

La macchina si compone di una colonna in materiale plastico dotata internamente di un sistema di aspirazione composto da un motore a induzione della potenza di 800 Watt. Il piano di lavoro è costituito da un supporto in MDF contenente un cassetto in PVC necessario per la lavorazione; è inoltre presente un cassetto porta-frese, anch'esso in PVC. Come protezione contro la proiezione di parti in lavorazione, schegge o schizzi, è usato uno schermo in PVC mobile dotato di una finestra centrale rimovibile in policarbonato. Nella parte inferiore della colonna è presente una pedana autofrenante necessaria per spostare la macchina stessa. Amco Box è un mobile di servizio per dentisti che consente di eseguire direttamente alla poltrona l'equilibratura dei bite-plane gnatologici, la realizzazione dei gigs in resina, di provvisori immediate nelle protesi fisse e i ritocchi nelle protesi mobili in genere, fino alla lucidatura finale.



Tutte queste operazioni sono effettuate mediante una spazzola pulitrice monoalbero a 1.400 giri/min compresa nella macchina e di un micromotore che può essere adattato alla macchina stessa mediante un reostato.

Il mobile garantisce condizioni ottimali di illuminazione in quanto è presente una lampada a neon alimentata mediante un reattore elettronico

2.2 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La Ditta

CARLODE GIORGI S.R.L. sita in Via Tonale, 1

20021 Baranzate (MI), Italy

Dichiara sotto la propria esclusiva responsabilità che il prodotto:

MACCHINA PER LA RIFINITURA DI STRUTTURE PROTESICHE

SERIE: GENIUS 2000

MATRICOLA:

MODELLO: - ABOX - BBOX - CBOX

ANNO DI COSTRUZIONE: 2014

a cui questa dichiarazione si riferisce è conforme ai requisiti stabiliti dalle Direttive

Direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE

Direttiva 2006/95/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione

Direttiva 2004/108/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004 concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica

E autorizza

Il Sig. De Giorgi Ariberto, Via Tonale, 1, 20021 Baranzate (MI), Italia

A costituire il fascicolo tecnico per suo conto

Barazante, 05/12/2013

Carlo De Giorgi S.R.L

L'amministratore

De Giorgi Ariberto

2.3 DATI MACCHINA

DATI DI TARGA

Carlo De Giorgi S.R.L., Via Tonale, 1, 20021 Baranzate (MI), - Italy



Prodotto: Macchina per rifinitura di strutture protesiche

Modello:

Anno di costruzione:

Tensione e frequenza di Alimentazione: 230 V - a.c. - 50 Hz

Corrente assorbita: max 6.4 A

Potenza assorbita: max 1470 W

Fusibili: 2 fuses 5x20mm T 10°

N° giri spazzola: 1400 giri/m

Peso: 50 kg

Caratteristiche presa per micromotore

Tensione e frequenza di Alimentazione: 230 V - a.c. - 50 Hz

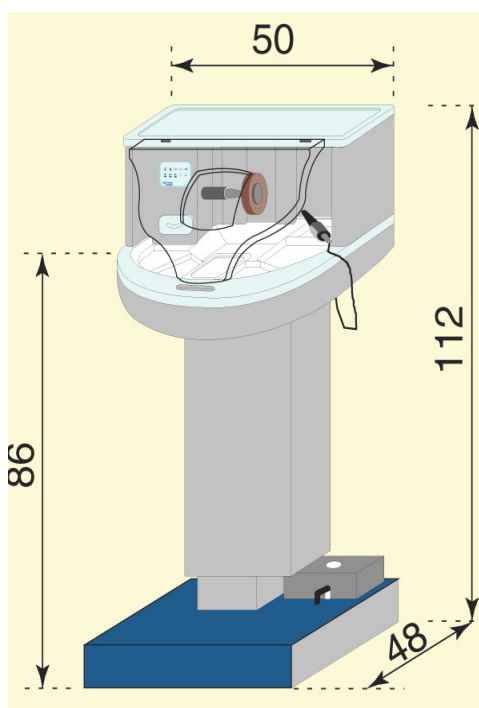
Potenza max di uscita: 150 W

DIMENSIONI D'INGOMBRO

	Altezza (cm)	Larghezza (cm)	Profondità (cm)
--	--------------	----------------	-----------------

CAP 2 INFORMAZIONI GENERALI

Misure complessive	112	50	48
---------------------------	-----	----	----



PESO DELLA MACCHINA

	Kg
Peso complessivo	50

POTENZA INSTALLATA

	Potenza	Tensione
Alimentazione		230 V/50 Hz
Motore a Induzione per Pulitrice	110 Watt	230 V/50 Hz
Motore a induzione per Aspirazione	1200 Watt	230 V/50 Hz

CONDIZIONI AMBIENTALI DI FUNZIONAMENTO

Temperatura: $10 \div 50$ °C

Umidità < 90%

RUMOROSITA' E VIBRAZIONI

Il rumore prodotto dalla macchina risulta essere il seguente:

Leq = <70 dB(A)

Le vibrazioni della macchina risultano essere:

< 2.5 m/sec²

2.4 USO PREVISTO E DIVIETI D'USO.

Il prodotto Amico Box è stato progettato e costruito per la rifinitura di strutture protesiche.

Qualunque altra applicazione è quindi vietata.

In particolare è inoltre vietato:

- installare sacchetti filtro non approvati dalla casa costruttrice
- utilizzare la macchina priva di sacchetto filtro
- aspirare liquidi
- collegare apparecchiature nella presa ausiliaria con potenze superiori indicate nel presente manuale e nell'etichetta posta vicino alla presa
- collegare alla presa interna, destinata al pedale, altri apparecchi

GARANZIA

La garanzia di assistenza alla macchina è specificata nel contratto di vendita.

Tale garanzia decade nel caso di manomissione meccanica o elettrica o nella inosservanza delle istruzioni e raccomandazioni del presente manuale.

2.5 SOLUZIONI ADOTTATE PER PREVENIRE I PERICOLI

REGOLE COMPORTAMENTALI

Per il corretto impiego di questa macchina e al fine di salvaguardare l'incolumità del personale addetto attenersi scrupolosamente alle seguenti norme di carattere generale e specifico.

L'OPERATORE DEVE

- 1) Usare con cura e in modo appropriato i dispositivi di sicurezza e i mezzi di protezione individuali e collettivi predisposti e forniti dal datore di lavoro secondo le istruzioni del presente manuale.
- 2) Attenersi in modo scrupoloso alle disposizioni e alle istruzioni impartite dal fabbricante, dal datore di lavoro, dal personale dirigente o quanti altri preposti alla protezione collettiva e individuale..
- 3) Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al personale dirigente e al preposto alla sicurezza le deficienze dei suddetti dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui, nel presente manuale d'uso, vengono recepite le seguenti definizioni della Direttiva 2006/42/CE:
 - A) Zona pericolosa: qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona.
 - B) Persona esposta: qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa.
 - C) Operatore: la persona, o le persone incaricate di installare, far funzionare, regolare, eseguire la manutenzione, pulire, riparare e trasportare una macchina.
 - D) D.P.I.: per Dispositivo di Protezione Individuale si intende qualsiasi attrezzatura destinata a essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

Prima di iniziare a intervenire l'operatore deve essere perfettamente a conoscenza della funzionalità, della posizione di tutti i comandi della macchina e delle caratteristiche tecniche funzionali della stessa.

Se la macchina non viene usata nelle condizioni riportate nel seguente manuale di istruzioni, il Fabbricante declina ogni responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi.

ZONE A RISCHIO RESIDUO

Pur essendo stati adottati tutti quei dispositivi antinfortunistici necessari per eliminare i possibili rischi d'uso per l'operatore, la macchina presenta delle zone definite "ZONE A RISCHIO RESIDUO". Queste zone, così denominate, sono relative a parti in movimento della macchina che possono rappresentare pericolo per l'operatore qualora ne faccia un uso scorretto o commetta un errore di valutazione o di disattenzione eludendo le prescrizioni contenute nel presente manuale.

E' fatto carico a ogni lavoratore, prima di iniziare il lavoro, di verificare la piena efficienza della macchina, segnalando immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto, le deficienze o gli errati funzionamenti riscontrati, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle sue competenze e responsabilità, per eliminare o ridurre le cause che hanno prodotto il pericolo o eventuali deficienze.

L'OPERATORE NON DEVE MAI:

- 1) **Rimuovere o modificare**, senza preventiva autorizzazione, i dispositivi di sicurezza, di misurazione, di segnalazione e gli altri strumenti individuali di protezione.
- 2) **Compiere di propria iniziativa operazioni o manovre** non di sua competenza che possano compromettere la salute e la sicurezza sua e di altre persone.

L'OPERATORE DEVE SEMPRE:

- A) **Conservare con cura, in un posto facilmente e velocemente accessibile, il presente manuale di istruzioni.**
- B) **Mantenere in ordine il posto di lavoro.** Un comportamento non conforme a questa logica comporta pericolo.
- C) Far eseguire le riparazioni della macchina da personale qualificato. Questa macchina e la sua apparecchiatura sono realizzate secondo le vigenti norme antinfortunistiche. Le riparazioni devono essere eseguite da personale qualificato con l'utilizzo di parti di ricambio originali, altrimenti ne potrebbero derivare danni per l'utilizzatore.
- D) **Togliere l'alimentazione.** Qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria deve avvenire a macchina ferma e priva di alimentazione.
- E) **Prima di ogni inizio di turno assicurarsi del funzionamento dei dispositivi e mezzi di sicurezza.** Verificare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza presenti sulla macchina.

2.6 DISPOSIZIONI ANTINFORTUNISTICHE

Gli operatori preposti alla gestione della macchina devono essere informati ed eruditi dal loro datore di lavoro su tutte le disposizioni antinfortunistiche necessarie alle loro mansioni, nel rispetto delle disposizioni delle leggi vigenti nel paese in cui operano.

Condizioni disagiati dell'ambiente (illuminazione, rumori, temperature, ecc.) possono diminuire il livello di attenzione degli operatori o indurre a comportamenti pericolosi facendo aumentare la probabilità di incidenti.

Nell'eventualità di variazioni ambientali peggiorative si stabilisce:

L'affidabilità dovrà essere rivalutata conformemente alle reali condizioni in cui la macchina andrà a operare.

In correlazione a quanto sopra esposto:

TUTTI I DISPOSITIVI, SEGNALI, RACCOMANDAZIONI, PRESCRIZIONI DI QUESTO MANUALE DI ISTRUZIONI DEVONO ESSERE RECEPITI, NON MANOMESSI E/O ELUSI, CAUSA LA POSSIBILITA' DI PROVOCARE UN INFORTUNIO O UN DANNO.

IL MANCATO RISPETTO E' PERSEGUIBILE PER LEGGE.

Inoltre si raccomanda di:

NON ESEGUIRE FORI, SALDATURE O ALTRE OPERAZIONI SULLE STRUTTURE CHE POSSANO INNESCARE SITUAZIONI DI CRICCHE O CEDIMENTI STRUTTURALI.

PROTEZIONI INDIVIDUALI

Le indicazioni proposte sono relative alla sola macchina in oggetto.

È obbligatorio indossare durante l'uso appositi occhiali di protezione

Eventuali disposizioni diversificate saranno oggetto di valutazione dell'utilizzatore, essendo la macchina installata in un contesto produttivo con proprie prerogative.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO di INTERVENTO CON PULSANTE DI EMERGENZA

La macchina è dotata di un arresto di emergenza posizionato su uno dei fianchi della struttura.

Dopo un improvviso arresto e/o arresto di emergenza, prima del ripristino, la macchina deve essere ispezionata per poter rilevare la causa che ha reso necessario il comando di arresto.

Conoscere le cause di tali arresti permette all'operatore di operare in maggior sicurezza, evitando di intervenire casualmente provocando ulteriore danno alla macchina.

CAP. 3 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

La macchina deve essere posta in imballo di cartone contenente polistirolo.

Essa viene sollevata per mezzo di un carrello elevatore di portata adeguata e posizionata il più vicino possibile al posto di lavoro

Il trasporto su strada va effettuato con un furgone.

In questa fase operativa tutti gli operatori coinvolti devono scrupolosamente utilizzare i dispositivi di protezione personale (scarpe, guanti), inoltre devono accertarsi che gli organi necessari per la movimentazione e/o altre operazioni (quali dispositivi di sollevamento e trasporto) siano adatti all'uso preposto e dotati dei loro dispositivi di sicurezza.

Nell'utilizzo del carrello elevatore per lo scarico e/o movimentazione deve essere indicato il carico di sicurezza che non deve essere superato.

In questa fase l'autista del carrello deve avere una vista chiara dell'area operativa dei carichi.

Durante questa fase operativa è bene ricordare:

- il carico deve essere sollevato verticalmente e non trascinato;
- il carico non deve essere effettuato con personale a bordo;
- il carico deve essere appoggiato a terra in zona libera;
- il carico deve essere appoggiato a terra in situazione di totale stabilità.

La macchina non deve essere posizionata su piani inclinati di oltre 10°, sia durante il trasporto che nell'utilizzo, in quanto questo ne pregiudicherebbe la stabilità.

CAP. 4 INSTALLAZIONE

Una volta tolta dall'imballo utilizzato per il trasporto la macchina è pronta per l'utilizzo: è sufficiente inserire la spina con cui viene alimentata la macchina nella presa di corrente più vicina, facendo attenzione che non rimanga sul pavimento il filo elettrico che può costituire intralcio al passaggio.

La macchina deve essere collegata a una rete di alimentazione elettrica con terra di protezione

CAP- 5 UTILIZZO



Il quadro è composto da una serie di pulsanti di comando:

1. Pulsante ON/OFF per accensione lampada.
2. Pulsante ON/OFF per accensione pulitrice.
3. Pulsante ON/OFF per accensione aspirazione.

Sul retro della macchina è situato il pulsante di accensione con relativo portafusibile

5.1 DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

Piano di lavoro

GENIUS 2000 è costituito da un cilindro in materiale plastico che funziona da supporto del piano di lavoro e che incorpora un sistema di aspirazione.

Il piano di lavoro è costituito da una base su cui appoggia un piano in MDF e un ulteriore piano di appoggio in PVC.



Una struttura in lamierato con coperchio in MDF protegge il piano di lavoro su tre lati e costituisce un involucro che contiene:

- Motore con pulitrice: questi elementi possono essere inseriti sia a destra che a sinistra del piano di lavoro;

Pannello di comando per una gestione autonoma di ogni singola fase del lavoro;

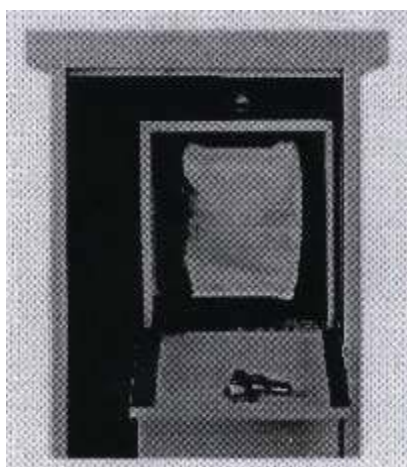
- Cassettino porta frese.

L'operatore viene protetto da schegge o schizzi grazie a una cupola in PVC e uno schermo in policarbonato rimovibile posti nella parte anteriore del piano di lavoro.

È inoltre presente una presa ausiliaria universale per alimentatore micromotore:

230 V ac max 150 VA

Sistema di aspirazione

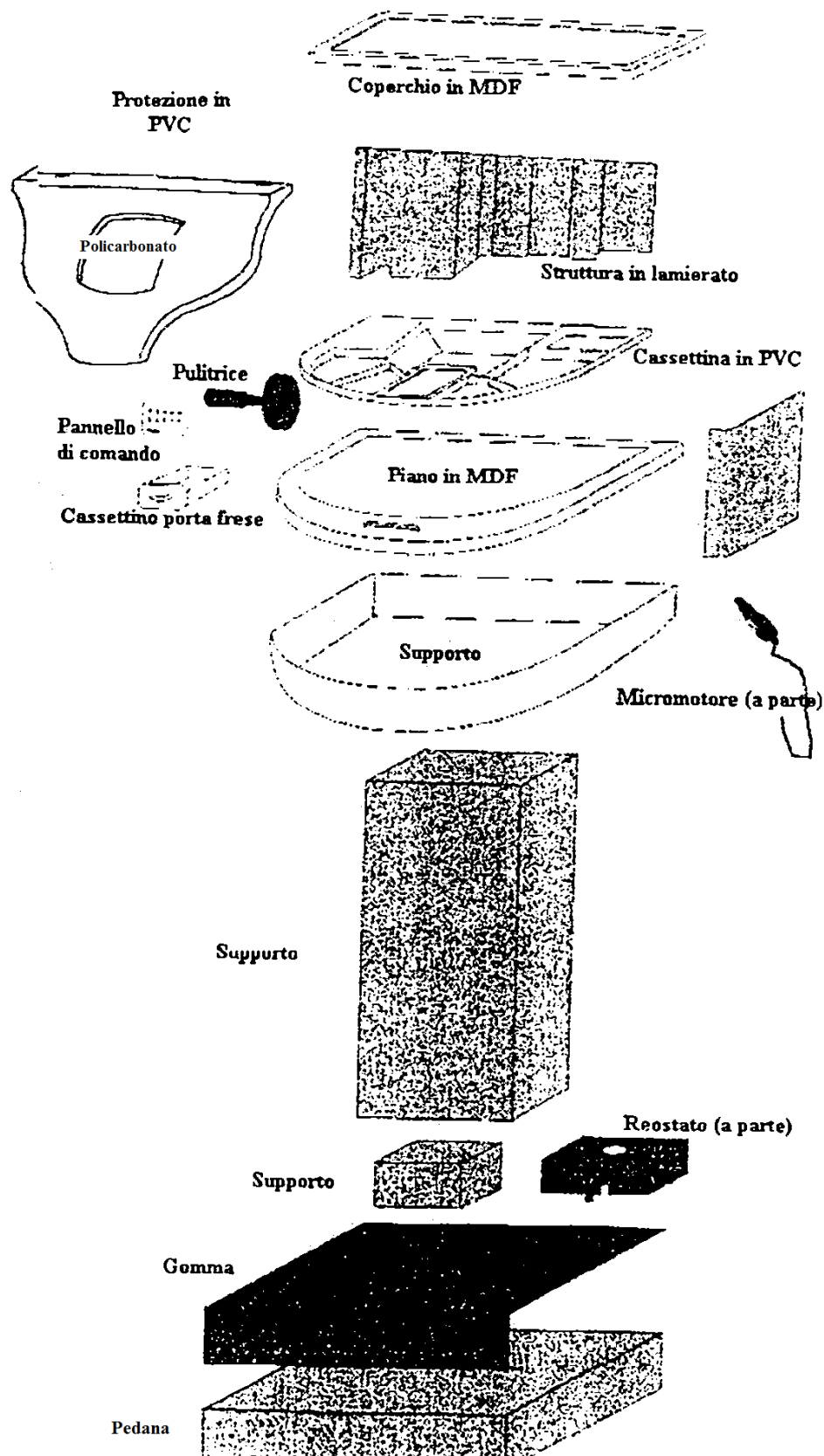


Il sistema di aspirazione di questo elemento mobile è situato all'interno della colonna che funge anche da supporto del piano di lavoro.

I sacchetti filtranti sono costituiti da fibre sintetiche elettrostatiche, aventi le seguenti caratteristiche:

- efficienza secondo EN 779: classe F8
- efficienza secondo ZH 1/487: classe U.S.G.C.

Nella figura che segue sono elencate tutte le parti di cui è composto il GENIUS 2000



CAP. 6 MANUTENZIONE

6.1 VERIFICA GENERALE

Le annotazioni contengono dati fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi generali a cui la funzione manutenzione è legata (in situazioni contingenti, i comportamenti e gli obiettivi non sono codificabili in regole rigide); si vuole comunque ricordare che una manutenzione preventiva è tale in quanto previene il degrado e non in quanto effettuata prima che si verifichi il guasto.

Non è competenza stabilire un metodo di manutenzione da adottare; si è comunque fatto riferimento al più classico metodo di manutenzione programmata consistente nella tenuta di un registro di manutenzione o di ispezione, dove si annotano i più significativi interventi.

Si vuole ugualmente ricordare che l'operatore preposto, durante il ciclo produttivo, dovrebbe essere il primo manutentore in grado di:

1. scoprire le anomalie intese come effetti, quali guasti, i difetti e così via;
2. avere la capacità di risolvere rapidamente e tempestivamente le anomalie scoperte;
3. avere la capacità di definire in modo oggettivo le condizioni ideali di funzionamento, sulla base delle quali elaborare degli standard di valutazione;
4. essere in grado di definire il range di funzionamento dei componenti acquisendo la capacità di prevenire i difetti, individuando e rimuovendo le cause correlate alla loro difettosità intrinseca.

E' fatto obbligo, alla fine delle operazioni di manutenzione e prima di riconsegnare la macchina all'operatore, ripristinare le condizioni di sicurezza previste.

Durante qualsiasi operazione di manutenzione apporre sulla macchina un avviso nel quale si indica che il macchinario è in fase manutentiva.

Tutte le operazioni di manutenzione e pulizia devono essere effettuate a macchina ferma.

Dopo un arresto e prima del ripristino, la macchina deve essere ispezionata per poter rilevare la causa che ha reso necessario il comando di arresto ed intervenire, eliminando se possibile il ripetersi di tale causa.

Attività di manutenzione	Frequenza	Modalità
Pulizia delle superfici	Al bisogno	Utilizzare un panno umido per rimuovere i residui delle lavorazioni; utilizzare prodotti detergenti o disinfettanti neutri
Pulizia del manipolo	Al Bisogno	Vedi scheda del fornitore del manipolo
Pulizia del filtro	Al bisogno quando cala l'efficienza dell'aspirazione	Con un soffietto dell'aria compressa
Sostituzione filtro	Quando risulta danneggiato o qualora non sia possibile recuperarne l'efficienza con una semplice pulizia	

6.2 IMPIANTO ELETTRICO

Al manutentore è richiesta la conoscenza dei segni grafici.

L'equipaggiamento elettrico dev'essere mantenuto in modo da sopportare senza danni temperature di trasporto e immagazzinaggio comprese fra -25°C e 55°C , con punte fino a $+70^{\circ}\text{C}$ per periodi non superiori alle 24 ore.

Mantenere l'equipaggiamento elettrico in perfetto funzionamento anche con l'umidità relativa dell'ambiente compresa tra il 30 ed il 95%.

Si ricorda che un ambiente ad elevato tasso di umidità relativa influisce negativamente a causa del fenomeno di condensa, che minaccia sia la resistenza superficiale degli isolamenti che la loro tenuta meccanica. (Sui conduttori e sui contatti l'umidità può provocare reazioni chimiche di corrosione e di elettrolisi).

Le vibrazioni e gli urti ledono per fatica le parti isolanti, rendendo incerti i contatti e producendo allentamenti sui serraggi dei morsetti e bulloni. Costituisce opera di manutenzione preventiva: verificare i serraggi.

Nella pagina seguente è riportato lo schema dell'impianto elettrico installato nell'Amico Box.

Nel caso il cavo elettrico di alimentazione risulti danneggiato la macchina non deve essere utilizzata. Contattare l'azienda per la sua sostituzione.

Nel caso si debba provvedere alla sostituzione dei fusibili operare come descritto di seguito:

I fusibili sono posti in un apposito supporto integrato nella presa di alimentazione, che va estratto tirando il contenitore verso l'esterno, sostituendoli con due dalle uguali caratteristiche:

10 A T rapidi 5x20 mm

6.3 RICAMBI

STRUTTURA GENERALE: ELENCO COMPONENTI

N°	DESCIZIONE	QUANTITA'	CODICE
1	Struttura in lamierato	1	1000001
2	Coperchi in MDF	1	1000002
3	Cassettina in PVC	1	1000003
4	Piano in MDF	1	1000004
5	Supporto a colonna	1	1000005
6	Supporto del piano di lavoro	1	1000006
7	Gomma	1	1000007
8	Pedana	1	1000008
9	Cassettino porta frese	1	1000009
10	Pannello di comando	1	1000010
11	Protezione in PVC	1	1000011
12	Finestra centrale in polycarbonato sostituibile	1	1000012
13	Pulitrice	1	1000013
14	Micromotore	1	1000014
15	Reostato	1	1000015

